

(N. 1324)

### DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori VALIANI, CIPELLINI, DE GIUSEPPE, PERNA,  
FASSINO, CONTI PERSINI, ANDERLINI, PINTO e BRANCA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 24 FEBBRAIO 1981

Aumento del contributo annuo a favore dell'Istituto nazionale  
per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede  
in Milano

ONOREVOLI SENATORI. — L'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia è stato dotato della personalità giuridica di diritto pubblico e di un contributo finanziario annuo dello stato con la legge 16 gennaio 1967, n. 3. I compiti attribuiti da detta legge riprendevano e ampliavano le finalità che l'Istituto aveva perseguito sin dalla sua fondazione (1949): raccolta e ordinamento della documentazione sull'antifascismo e la guerra di liberazione, promozione (mediante ricerche, pubblicazioni, convegni) degli studi su tali temi entro il quadro complessivo della storia dell'Italia contemporanea.

I risultati conseguiti dall'Istituto dal 1967 ad oggi sono quantitativamente e qualitativamente rilevanti (v. quadro allegato alla presente relazione) ed hanno costantemente riflettuto il progredire della conoscenza storica e la valorizzazione del patrimonio ideale trasmesso dalla Resisten-

za. All'ampliamento delle attività si è accompagnata una notevole espansione delle strutture organizzative. Gli Istituti locali federati erano 14 nel 1967, sono 32 nel 1980.

A fronte di queste linee di sviluppo si è tuttavia manifestata una progressiva e ormai intollerabile insufficienza di mezzi finanziari. Il contributo inizialmente fissato dalla legge 16 gennaio 1967, n. 3, in 50 milioni, è stato bensì elevato a 75 dalla legge 11 dicembre 1971, n. 1106 e, successivamente, in 150 dalla legge 29 aprile 1976, n. 186, ma anche a voler considerare il problema in termini strettamente monetari, le capacità di spesa di cui l'Istituto attualmente gode è nettamente inferiore a quella media dell'ultimo decennio.

Tale drastica riduzione delle entrate, ulteriormente aggravata dalle necessità crescenti imposte dai nuovi impegni e programmi, ha portato, nell'ultimo anno, l'attività dell'Istituto alle soglie della paralisi.

## LEGISLATURA VIII — DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Ciò ha determinato l'impossibilità di arricchire l'archivio, il mancato aggiornamento della biblioteca, l'interruzione delle borse di studio per ricercatori, il venir meno di un adeguato sostegno alle pubblicazioni (dalla collana di fonti, alle monografie, alla rivista trimestrale *Italia contemporanea*). Inoltre le difficoltà estreme in cui l'Istituto nazionale versa indeboliscono le funzioni di promozione e coordinamento nei confronti degli Istituti locali federati. Nè si può dimenticare che, in connessione con l'interruzione dell'attività scientifica, si profila un inevitabile affievolirsi di quella funzione civile cui l'Istituto nazionale e gli Istituti locali assolvono attraverso lo studio e la divulgazione (si pensi alla molteplice presen-

za nella scuola realizzata in questi anni) del patrimonio culturale e morale dell'antifascismo. In un periodo, quale quello che attraversiamo, di gravissimi turbamenti della vita nazionale, non sembra davvero retorico chiedere che l'esperienza accumulata dall'Istituto in oltre trent'anni di attività sia non solo salvaguardata, ma riproposta e costantemente arricchita.

Tutte queste considerazioni ribadiscono l'importanza e l'urgenza di portare il contributo finanziario dello Stato ad un livello — com'è indicato dal disegno di legge — che permetta di recuperare i ritardi degli ultimi anni e assicuri per i prossimi ragionevoli prospettive di convalidamento e sviluppo.

## QUADRO DELLE PRINCIPALI ATTIVITA' DELL'ISTITUTO DAL 1967 AL 1980 (Servizi culturali e ricerca scientifica)

### *Gli archivi e la biblioteca*

Gli archivi e la biblioteca dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia si sono costituiti intorno al nucleo originario del materiale sulla guerra partigiana (documenti, giornali, pubblicazioni, eccetera) raccolto, a partire dall'immediato dopoguerra, dall'Ufficio stralcio del CVL e dal gruppo di studiosi e resistenti che facevano capo a Ferruccio Parri.

Attualmente nell'archivio si possono individuare 3 settori corrispondenti a diversi periodi della storia italiana contemporanea, dagli anni tra le due guerre mondiali a quelli immediatamente posteriori alla liberazione: documenti dell'antifascismo all'estero (fonti Carlo Prato e Luigi Campolonghi), della lotta di liberazione in Italia (fonti CLNAI, CVL, Brigate Garibaldi), della ricostruzione (fonti CLNAI, CLN lombardo, Carte Merzagora, fonte anglo-americana).

L'archivio ha curato la pubblicazione nel 1974 della *Guida agli archivi della Resistenza*, di cui è imminente la ristampa aggiornata. In collaborazione con la biblioteca sta curando la pubblicazione di una *Guida alle fonti anglo-americane 1940-1950*.

La biblioteca comprende 25.000 volumi e 3.000 periodici; essa è suddivisa nei seguenti settori: 1) fonti e documentazione (grandi raccolte di documenti diplomatici italiani e stranieri, documentazione sulla seconda guerra mondiale, documentazione politica e parlamentare italiana); 2) monografie (la più ricca raccolta bibliografica sulla Resistenza italiana; produzione corrente in lingua italiana e principali opere in lingua straniera); 3) miscellanea (opuscoli e numeri unici riguardanti l'attività politica e sindacale dei partiti e delle correnti antifasciste); 4) emeroteca, articolata in due sezioni: storica (circa 2.500 testate appartenenti tanto al periodo antecedente il fascismo, quanto al ventennio del regime, all'antifascismo in Italia e all'estero e alla Resistenza); periodici in corso (500 riviste italiane e straniere di storia contemporanea; nonché, per la parte italiana, numerosi periodici di carattere politico e culturale).

La biblioteca pone a disposizione dei lettori gli strumenti indispensabili per la consultazione: bibliografie, enciclopedie, dizionari biografici, atlanti; e inoltre catalogo per autore, catalogo sistematico, catalogo dei periodici e schedario topografico.

La biblioteca ha curato la pubblicazione del *Catalogo della stampa periodica dell'Istituto nazionale e degli Istituti associati*.

Archivio e biblioteca conducono insieme programmi straordinari di ricerca e documentazione per la creazione di strumenti di lavoro. Sono attualmente in corso « La stampa dell'emigrazione politica ed economica 1922-1945 » e « Aspetti della classe dirigente dell'Italia repubblicana. Schedario bio-bibliografico 1945-1955 ».

### Ricerca

L'Istituto ha tra i suoi preminenti fini statutari quello di promuovere ricerche e studi sulla storia dell'Italia contemporanea. Essi riguardano sia la raccolta delle fonti, sia indagini originali condotte da studiosi, sotto la direzione scientifica degli Istituti che le hanno proposte. Raccolta delle fonti e ricerca scientifica fanno riferimento ad un programma approvato dal Consiglio generale dell'Istituto nel 1972. Questo programma pone al centro degli interessi scientifici dell'Istituto nazionale e di quelli associati lo studio del passaggio dell'Italia dal fascismo alla Repubblica nei suoi aspetti politici, economici e sociali ed è condotto da un Gruppo centrale di ricerca. I primi risultati di questo lavoro sono apparsi, oltre che in diversi articoli pubblicati su « Italia contemporanea », la rivista dell'Istituto, nei volumi: *L'Italia dei quarantacinque giorni. 25 luglio-8 settembre 1943* e *Operai e contadini nella crisi italiana del 1943-1944*.

Dal 1973 è in corso di svolgimento una ricerca sul dopoguerra. Il Gruppo di lavoro che vi attende sta approfondendo i temi delle lotte sociali, della storia dei sindacati, della ricostruzione industriale e del dibattito economico ad essa connesso, dell'epurazione e della struttura statale dopo il 1945. Dal 1977 un nuovo Gruppo di ricerca ha avviato un programma di lavoro sul tema « L'analisi del blocco di potere in Italia tra fascismo e ricostruzione ».

### Convegni e seminari

La consapevolezza della complementarietà dei livelli strumentali, filologici e interpretativi ha spinto, sin dall'inizio, l'Istituto a promuovere incontri e convegni di studio, anche al fine di stabilire un più stretto contatto con gli studiosi operanti nelle diverse sedi:

1968, Milano: « I partiti politici nella Resistenza » (parte degli atti sono usciti nel volume VALIANI, BIANCHI, RAGIONIERI, *Azionisti cattolici e comunisti nella Resistenza*, Milano, Angeli, 1971);

1974, Ariccia: seminario del gruppo di ricerca dedicato a « Storiografia economica e storiografia politica nel passaggio dell'Italia dal fascismo alla Repubblica » (vedi *Il dopoguerra italiano. 1945-1948. Guida bibliografica*, Milano, Feltrinelli, 1975);

1976, Firenze: « L'Italia dalla liberazione alla Repubblica » (gli atti sono pubblicati nel volume omonimo, Milano, Feltrinelli, 1977);

1979, Ariccia: seminario del gruppo di ricerca su un primo consuntivo degli studi dedicati al Mezzogiorno e all'ERP;

1979, Rimini: seminario degli Istituti su « Storia d'Italia, storia della Resistenza, storia locale » (resoconto in « Italia contemporanea » luglio-settembre 1979, n. 136).

È in preparazione:

1981, Venezia: seminario di studio sul tema « L'insegnamento dell'antifascismo e della Resistenza: didattica e fonti orali » (materiale di lavoro in « Notizie e documenti », 1980, n. 6).

### *Didattica*

Fra i compiti statutari dell'Istituto è l'impegno di consulenza e collaborazione nei confronti della scuola. Nel 1970 è stato affrontato il problema della didattica nei manuali mediante un panorama critico dei testi in uso (vedi G. ROCHAT, *Inchiesta sui testi della storia contemporanea nella scuola italiana* in « Il Movimento di liberazione in Italia », ottobre-dicembre 1970, n. 101). Nel 1974, con il contributo di enti locali, è stato realizzato un seminario sulla storiografia dell'Italia contemporanea dedicato agli insegnanti della scuola secondaria. A partire dal 1977 una serie di articoli apparsi su « Italia contemporanea » hanno messo in discussione la metodologia della didattica della storia e l'uso degli strumenti di base dell'informazione scolastica. Nel 1980 si è costituita la Commissione didattica del Consiglio direttivo, con il compito di coordinare l'attività degli Istituti in questo campo. Per il 1981 è previsto un seminario sull'insegnamento dell'antifascismo e della Resistenza (vedi Seminari).

### *Pubblicazioni*

« Italia contemporanea »

Dalla data della sua istituzione l'Istituto pubblica una rassegna trimestrale, di cui il primo numero è uscito nel luglio 1949 con il titolo « Il Movimento di liberazione in Italia ». La rassegna ha assunto dal 1974 la nuova testata di « Italia contemporanea ». Esce in fascicoli trimestrali di 160 pagine. È diretta da Massimo Legnani. Dedicata dapprima alla raccolta di documenti e di studi sulla Resistenza in Italia, essa ha ampliato nel corso degli anni, in carattere con l'analoga evoluzione degli interessi dell'Istituto, i suoi temi alla storia italiana ed europea dalla prima guerra mondiale al secondo dopoguerra, con particolare attenzione alla lotta antifascista.

Le rubriche fisse della rivista sono: Studi e documenti, dedicata a contributi specialistici su temi di storia generale e locale e alla pubblicazione di documenti; Note e discussioni, riservata all'approfondimento di temi storiografici più attuali; Rassegna bibliografica, con recensioni e schede sulla produzione più recente di storia contemporanea. La rivista pubblica inoltre uno spoglio degli articoli di storia contemporanea, comparsi nel corso dell'anno precedente nelle maggiori riviste italiane e straniere.

È stato pubblicato nel 1966 un *Indice delle annate 1949-1965* ed è prevista la pubblicazione di un nuovo indice analitico relativo al periodo 1949-1980.

*Fonti e monografie*

L'impegno editoriale dell'Istituto si è tradotto sin dall'inizio in un approfondimento dei temi della Resistenza italiana, sia per quanto riguarda le caratteristiche locali del movimento clandestino, sia per i fattori che ne hanno determinato e condizionato l'evoluzione. Un'ulteriore iniziativa volta ad arricchire la sezione di studi sulla Resistenza è quella delle edizioni critiche di fonti di particolare interesse. I programmi editoriali dell'Istituto si sono progressivamente ampliati all'intera tematica sulla storia italiana del Novecento, con particolare riguardo agli anni del fascismo e alla genesi dell'Italia repubblicana.

Si dà qui di seguito l'elenco dei volumi usciti negli ultimi cinque anni, degli strumenti di ricerca e delle opere programmate:

Ferruccio PARRI, *Scritti 1915-1975*, a cura di Enzo Collotti, Giorgio Rochat, Gabriella Solaro Pelazza, Paolo Speciale, Milano, Feltrinelli, 1976, pp. 617.

*Verso il governo del popolo. Atti e documenti del CLNAI 1943-1946*, introduzione e cura di Gaetano Grassi, Milano, Feltrinelli, 1977, pp. 511.

*L'Italia dalla liberazione alla Repubblica. Atti del convegno di Firenze, 26-28 marzo 1976*, Milano, Feltrinelli, 1977, pp. 490.

David ELLWOOD, *L'alleato nemico. La politica dell'occupazione anglo-americana in Italia 1943-1946*, Milano, Feltrinelli, 1977, pp. 454.

Paolo PEZZINO, *La riforma agraria in Calabria. Intervento pubblico e dinamica sociale in un'area del Mezzogiorno 1950-1970*, Milano, Feltrinelli, 1977, pp. 253.

*Società rurale e Resistenza nelle Venezie. Atti del convegno di Belluno, 24-26 ottobre 1975*, Milano, Feltrinelli, 1978, pp. 358.

Claudio DELLAVALLE, *Operai, industriali e partito comunista nel Biellese 1940-1945*, Milano, Feltrinelli, 1978, pp. 304.

*Le brigate Garibaldi nella Resistenza. Documenti*, agosto 1943-maggio 1945, 3 voll., a cura di Giampiero Carocci, Gaetano Grassi, Gabriella Nisticò, Claudio Pavone, Milano, Feltrinelli, 1979, pp. 1900.

Opere in corso di pubblicazione e programmate per il prossimo anno:

*Atti del CNL ligure*, a cura di Paride Rugafiori; Paride RUGAFIORI, *Uomini, macchine, capitali. L'Ansaldo 1921-1945*; Mariuccia SALVATI, *Stato e industria nella ricostruzione: alle origini del potere economico democristiano*; Gruppo centrale di ricerca, *Congiuntura economica, lotte sociali e istituzioni del dopoguerra 1945-1950*; Giovanni DE LUNA, *Storia del partito d'azione*.

Strumenti per la ricerca:

« *Il Movimento di liberazione in Italia* ». *Indice delle annate 1949-1965*, a cura di Giorgetta Bartellini Moech e Gaetano Grassi, Milano, INSML, 1968, pp. 207.

*Guida sommaria agli archivi degli Istituti di storia della Resistenza*, a cura di Gaetano Grassi, Milano, INSML, 1974, pp. 381.

*Il dopoguerra italiano 1945-1948*. Guida bibliografica. Saggi di G. Bertolo, R. Curti, C. Dellavalle, P. De Marco, M. Flores, N. Gallerano, L. Ganapini, L. Guerrini, M. A. Salvati, G. Santomassimo, Milano, Feltrinelli, 1975, pp. 181.

*Catalogo della stampa periodica 1900-1975 dell'Istituto nazionale e degli Istituti associati*, a cura di Francesca Ferratini Tosi, Grazia Marcialis, Loris Rizzi, Annamaria Tasca, Milano, INSML, 1977, pp. 374.

« Notizie e documenti »

Bollettino quadrimestrale a cura dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia e degli Istituti associati, del quale finora sono usciti 7 numeri.

#### *Attività internazionali*

L'Istituto mantiene organici contatti con analoghi centri di studi di storia contemporanea stranieri, tramite il « Comité international d'histoire de la deuxième guerre mondiale », « l'International Association of Labour History Institutions » e « l'Association européenne d'histoire contemporaine », e si è sempre inserito nel programma delle conferenze storiche internazionali. Negli ultimi due anni ha partecipato ai convegni di Cracovia (ottobre 1979, su « Università e altri centri scientifici nella sfera d'influenza dei paesi dell'Asse 1938-1945 ») e di Bucarest (agosto 1980, su « Propaganda durante la seconda guerra mondiale: metodi, obiettivi, risultati »). È in preparazione per il 1982 ad iniziativa dell'Istituto l'organizzazione di un colloquio internazionale su « L'agricoltura e le classi rurali in Europa tra le due guerre ».

**DISEGNO DI LEGGE****Art. 1.**

Il contributo annuo a carico dello Stato previsto dalla legge 16 gennaio 1967, n. 3, e successive modificazioni, in favore dell'Istituto nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia, con sede in Milano, è aumentato da lire 150.000.000 a lire 500.000.000, con decorrenza dall'esercizio 1981.

**Art. 2.**

Alla maggiore spesa di lire 350.000.000 derivante dall'attuazione della presente legge per l'anno finanziario 1981 si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto al capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno finanziario medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.